

Consulenze esterne

Nucci: troppe e... care

Il consigliere comunale ed ex candidato a sindaco col movimento Buongiorno Cosenza, Sergio Nucci, esprime perplessità sull'uso del Responsabile unico del procedimento (Rup) da parte del Comune di Cosenza. Il Rup, spiega Nucci nella sua nota, è quella figura che per legge «ha la responsabilità dell'iter amministrativo degli appalti di lavori, servizi e forniture, tutte cose che, in un periodo come quello attuale, caratterizzato da una forte crisi economica, dalle nostre parti non sembrano risentire in alcun modo delle contingenze del momento». Ancora Nucci spiega che è «inequivocabile la norma che riguarda il ricorso a soggetti esterni: il comma 5 dell'articolo 10 del Codice dei contratti pubblici prevede che il Rup, per lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura debba essere un tecnico e per le amministrazioni aggiudicatrici debba essere un dipendente di ruolo; il comma 7 dello stesso articolo consente di affidare all'esterno le "attività di supporto" ai compiti del Rup, fermo restando le sue responsabilità non delegabili,

«Possibile che il Comune abbia carenza di organico interno?»

qualora l'organico presenti carenze accertate o non consenta il reperimento delle adeguate competenze professionali, in relazione alle caratteristiche dell'intervento». «Il Comune di Cosenza - continua ancora il consigliere - fa costantemente ricorso a figure di supporto al Rup, individuandole tra professionisti esterni lautamente incaricati. Non c'è stata opera pubblica che non si sia avvalsa di uno o più assistenti esterno/i al Rup, a conferma della poca considerazione di cui godono funzionari e dirigenti comunali. E allora, la domanda nasce spontanea: si tratta davvero di opere e interventi di tale importanza da richiedere il ricorso a figure professionali esterne? Ricorrere a professionalità esterne anche per compiti istituzionalmente assegnati all'organico interno, senza far distinzione alcuna tra appalti semplici o complessi, consentirebbe di assegnare a soggetti esterni ruoli e mansioni, pagati dal contribuente, con finalità non del tutto nobili».